**Gli animali considerati muti in realtà parlano, lo rivela uno studio**

Un recente studio pubblicato su Nature Communications ha analizzato le capacità comunicative di più di 50 **specie**di animali da sempre **considerate mute**. I risultati hanno mostrato che, nonostante quanto si è sempre pensato, questi animali parlano eccome e lo farebbero da oltre 400 milioni di anni.

I ricercatori che hanno condotto questo studio, hanno trovato prove evidenti della capacità di comunicare di numerosi invertebrati; nello specifico il **biologo evoluzionista Gabriel Jorgewich-Cohen** ha registrato il linguaggio di animali considerati muti che vivono nella foresta pluviale. Successivamente, ha registrato anche i suoni emessi dalla sua tartaruga d’acqua dolce attraverso l’uso di un idrofono, e con sua grande sorpresa si è reso conto che questo animale in realtà emetteva dei suoni, delle vere e proprie vocalizzazioni attraverso cui comunicava.

I ricercatori hanno analizzato 53 specie, tra cui 50 tra testuggini e tartarughe, un pesce polmonato sudamericano (Lepidosiren paradoxa), una cecilia (Typhlonectes compressicauda), ossia un anfibio senza arti simile a un lombrico, e il tuatara (Sphenodon punctatus) un antico rettile originario della Nuova Zelanda. È stato riscontrato che tutte le specie registrate possiedono un repertorio acustico vario, e caratterizzato da un numero di **suoni**diversi, come cinguettii, brontolii e clic.

Per tale ragione, gli autori dello studio si sono chiesti quanto fosse antica la **comunicazione** vocale degli animali e hanno provato a tracciarne l’evoluzione. Nonostante ricerche precedenti abbiano sottolineato che il **linguaggio degli animali** risale a circa 200 milioni di anni fa, i ricercatori che hanno portato avanti questo nuovo studio hanno fatto risalire il linguaggio animale a 407 milioni di anni fa.

Questa ricerca fa luce sulle capacità comunicative di animali da sempre considerati muti, ma che in realtà non lo sono affatto: altri studi, infatti, hanno rivelato che anche i pesci non sono affatto muti ma hanno un loro specifico modo di comunicare nel mondo.